



FONDAZIONE PORTA SPINOLA

SEDE LEGALE: MARIANO COMENSE (CO) - VIA SANTO STEFANO, 28

FONDO DI DOTAZIONE: € 5.750.000

REGISTRO IMPRESE DI COMO - CODICE FISCALE: 81008470130

REA N. 278710 - PARTITA I.V.A.: 02418440133

Socio Unico Fondatore: Comune di Mariano Comense

* * * * *

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

* * * * *

PREMESSA

La Fondazione Porta Spinola persegue scopi di utilità sociale fornendo, in regime di accreditamento di cui al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, prestazioni e servizi previsti dal sistema integrato nazionale dei servizi sociali e dal piano socio sanitario della Regione Lombardia, tra cui principalmente la gestione di una "Residenza Sanitaria e Assistenziale" e di un "Centro Diurno Integrato" per anziani.

La Fondazione Porta Spinola trae origine dalla trasformazione della preesistente "I.P.A.B. Centro Geriatrico Porta Spinola di Mariano Comense" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 207/2001 e della L.R. n. 1/2003, che hanno disciplinato il processo di riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (I.P.A.B.) di cui alla Legge n. 6972/1980 nel quadro della realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui all'art. 1 della Legge n. 328/2000.

In ossequio a tali normative ed in particolare all'art. 16 del D.Lgs. n. 207/2001, nell'ambito della trasformazione ope legis, l'"I.P.A.B. Centro Geriatrico Porta Spinola" ha concretizzato l'opzione normativa della sua depubblicizzazione assumendo la qualificazione di persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro avente natura di fondazione, conformemente agli orientamenti espressi dal Comune di Mariano Comense nelle deliberazioni consiliari n. 52 e 53 del 29 settembre 2003.

La Giunta della Regione Lombardia, visto il Regolamento Regionale n. 11/2003 di attuazione della L.R. n. 1/2003, con deliberazione n. VII/15776 del 23 dicembre 2003 ha deliberato la trasformazione dell'"I.P.A.B. Centro Geriatrico Porta Spinola" in Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro denominata "Fondazione Porta Spinola", disponendo l'iscrizione della stessa nel registro regionale delle persone giuridiche private, di cui al regolamento n. 2/2001, in data 31 dicembre 2003 al fine di far decorrere gli effetti della trasformazione a partire dal 1 gennaio 2004 come previsto dall'art. 4 comma 2 del Regolamento Regionale n. 11/2003.

Il Comune di Mariano Comense, in qualità di "Socio Unico Fondatore", con deliberazione della Giunta Comunale n. 194 del 10 giugno 2004 ha approvato la situazione patrimoniale di conferimento alla data del 1 gennaio 2004, che evidenzia un Fondo di dotazione iniziale di Euro 5.750.000, ed ha altresì approvato l'inventario dei beni immobili e mobili conferiti in proprietà alla Fondazione Porta Spinola alla stessa data.

L'esercizio 2004 ha rappresentato pertanto il primo anno di attività della Fondazione Porta Spinola quale nuova entità soggetta alle norme civilistiche, di contabilità e di bilancio applicabili alle persone giuridiche di diritto privato.



CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile (c.c.), è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta ai sensi di quanto previsto dall'art. 2428 c.c..

Il bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti dalla vigente normativa e dai principi contabili emanati dall'OIC, nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio, come richiesto dall'art. 2423, comma 2, c.c..

Nella presente Nota Integrativa, oltre alle informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2423, comma 3, c.c..

In conformità con le disposizioni contenute nell'art. 2423 comma 4 c.c., l'osservanza degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa è avvenuta tenendo conto della rilevanza dei relativi effetti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio che presentiamo è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, predisposti secondo gli schemi ed i contenuti informativi stabiliti dalle vigenti disposizioni del Codice Civile. In aggiunta a tali disposizioni, si è tenuto conto di quanto disciplinato dal Principio Contabile OIC 12 - Composizione e schemi del bilancio d'esercizio- emanato dall'Organismo Italiano di contabilità ed integrati, ove necessario, con le specifiche informazioni previste dal Regolamento di attuazione della L.R. n. 1/2003.

In particolare:

- la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è conforme alle disposizioni previste dall'art. 2423-ter c.c.;
- il contenuto dello Stato Patrimoniale è conforme a quanto previsto dall'art. 2424 c.c. e alle Disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale contenute nell'articolo 2424-bis c.c.;
- il contenuto del Conto Economico è conforme a quanto previsto dall'art. 2425 c.c. e alle disposizioni previste dall'art. 2425-bis c.c. in materia di Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri;
- il Rendiconto Finanziario è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter c.c. e alle disposizioni contenute nel Principio Contabile OIC 10 - Rendiconto finanziario;
- il contenuto della Nota Integrativa è conforme alle disposizioni contenute negli articoli 2427 e 2427-bis c.c., alle ulteriori norme di legge che ne riguardano il contenuto e, come già specificato, contiene le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro e presentano ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva si procede, qualora se ne ravvisi l'opportunità, all'adattamento delle voci dell'esercizio precedente.

La Nota Integrativa evidenzia le variazioni intervenute nella consistenza delle singole componenti patrimoniali ed economiche del bilancio rispetto all'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per quanto riguarda i principi di redazione del bilancio si è fatto riferimento all'art. 2423-bis del Codice Civile, e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;



- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- non vi è stata la necessità di valutare separatamente elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia infine che:

- non vi sono elementi da segnalare in termini di comparabilità delle voci con quelle dell'esercizio precedente e/o di necessità di adattamento delle stesse;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

L'analisi dei fatti di rilievo dell'esercizio 2021 non può prescindere da una menzione della situazione di emergenza epidemiologica che si è protratta per l'intero esercizio e che si sta tuttora protrando, sia pure con effetti in corso di attenuazione grazie anche alla campagna vaccinale promossa su larga scala.

A tale riguardo nel corso del 2021 la Fondazione Porta Spinola è stata parte attiva nella prevenzione delle infezioni da Covid-19, realizzando due importanti progetti:

1. *Mariano Si_cura*

2. *Centro vaccini Anticovid Mariano Comense*

Mariano Si_cura

Trattasi di un progetto gestito in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Mariano Comense e le associazioni del territorio per garantire ai cittadini di Mariano Comense e dei Comuni limitrofi la possibilità di effettuare tamponi antigenici rapidi per la ricerca di SARS-COV2.

Il servizio è stato attivato presso il palatenda di via Don Sturzo a Mariano Comense a partire da dicembre 2020 e si è chiuso nel mese di giugno 2021. Per l'intero periodo di apertura del Centro tamponi sono stati effettuati n. 5.801 test, di cui 330 sono risultati positivi.

Dal punto di vista economico va sottolineato l'impatto positivo che l'adesione a tale progetto ha avuto sul risultato del bilancio d'esercizio 2021 della Fondazione. L'importo complessivo ricavato dalla stessa per tale progetto nel biennio 2020/2021 ammonta ad Euro 139 migliaia ed ha ampiamente coperto tutti i costi diretti per la gestione del servizio ed in particolare quelli relativi all'acquisto dei tamponi e dei DPI necessari, oltre ai costi per i compensi ai medici / infermieri impiegati. In particolare il progetto ha prodotto nel 2021 un risultato positivo netto di Euro 48 migliaia (introiti per Euro 113 migliaia e costi per Euro 65 migliaia).

Centro Vaccini anti-Covid Mariano Comense

Gli enti coinvolti nella gestione di tale progetto sono stati, oltre alla Fondazione e all'Amministrazione Comunale di Mariano Comense, l'Associazione Croce Bianca sez. di Mariano Comense, la Protezione Civile della Provincia di Como e molte associazioni del territorio.

Con decreto del Direttore generale Welfare n. 5494/2021, come modificato in Decreto n. 5745/2021, la Fondazione Porta Spinola è stata riconosciuta Ente Gestore del Centro vaccinale presso la struttura "Palatenda" sita in Via Don Sturzo a Mariano Comense, con un contratto valevole dal 03/06/2021 al 30/09/2021, anche se per il completamento del ciclo vaccinale di alcuni cittadini il Centro ha definitivamente cessato la sua attività il 10/10/2021.



Sin dal giorno di apertura, ossia il 3 giugno 2021, il centro vaccini di Mariano Comense è stato aperto 12 ore al giorno per 7 giorni su 7, consentendo per tutto il periodo di apertura la somministrazione di 96.378 vaccinazioni.

Dal punto di vista economico va sottolineato l'importante effetto positivo che la realizzazione di tale progetto ha avuto sul risultato del bilancio d'esercizio 2021 della Fondazione. I ricavi derivanti dalle vaccinazioni effettuate ammontano ad Euro 495 migliaia, mentre i costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione del Centro vaccinale ammontano complessivamente ad Euro 277 migliaia, di cui Euro 207 migliaia per compensi al personale sanitario ed Euro 70 migliaia per l'acquisto di materiale sanitario, cancelleria, attrezzature, impianti allestimento ecc.. Il progetto ha pertanto prodotto nel 2021 un risultato positivo netto di Euro 218 migliaia.

Di tali progetti e delle loro conseguenze viene dato ampiamente conto e dettaglio nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione cui si è fatto riferimento per la redazione del bilancio sono quelli dettati dal Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), tenendo conto del costante aggiornamento delle Norme e dei Principi di riferimento. In particolare, con riferimento ai recenti aggiornamenti da parte dell'OIC dei Principi Contabili Nazionali, si precisa che:

- non vi sono crediti e/o debiti per i quali l'applicazione del criterio del costo ammortizzato comporti effetti rilevanti;
- nell'esercizio ed in quello precedente la Fondazione non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati attivi e/o passivi;
- la Fondazione non possiede né ha posseduto azioni proprie.

Riportiamo qui di seguito i più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento imputate direttamente alle singole voci.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono calcolati in relazione alla durata di utilizzazione prevista.

I criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- software amm. in 3 esercizi
- oneri pluriennali amm. in 10 esercizi
- altre immobilizzazioni amm. in 5 esercizi

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali conferite dal Comune Fondatore nel 2004 sono iscritte ai valori di conferimento, mentre quelle acquisite successivamente dalla Fondazione sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le suddette immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto dei rispettivi fondi ammortamento.



Le quote di ammortamento sono calcolate secondo un piano che prevede l'ammortamento sistematico delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

La valutazione della durata della residua possibilità di utilizzazione ha condotto all'individuazione di aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile economico-tecnica dei cespiti.

Sulla base della sopra citata valutazione, le aliquote applicate sono le seguenti:

➤ fabbricati	2,5%
➤ impianti e macchinari	10%
➤ attrezzatura varia	12,5%
➤ macchine d'ufficio elettroniche	20%
➤ mobili e arredi	10-12%
➤ presidi specifici per degenti	25%
➤ biancheria	40%

Per i beni nuovi entrati in funzione nell'esercizio 2021 si è prevista l'applicazione delle rispettive aliquote di ammortamento in misura ridotta al 50%.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono imputati direttamente al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori eventualmente sostenuti.

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio il relativo valore risulti durevolmente inferiore al costo così determinato, l'immobilizzazione viene iscritta a tale minor valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze di materie sussidiarie e di consumo sono iscritte al costo di acquisto, ovvero al valore desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 15.

I crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori eventualmente sostenuti, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non viene mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.



Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono annualmente verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura dell'esercizio non era determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2, del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile e dal Principio Contabile OIC 19. I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione, sono iscritti al valore nominale.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi ed i costi sono imputati a conto economico per competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

Non esistono i presupposti per iscrivere in bilancio passività per imposte differite o attività per imposte anticipate.



COMPOSIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Passiamo ora ad illustrare le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo più significative, nonché la loro composizione:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

BI) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Euro	17.107
Saldo al 31/12/2020	Euro	22.685
Variazione	Euro	<u>(5.578)</u>

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analiticamente indicati nella seguente tabella:

Descrizione	BI4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	BI7) Altre immobilizz. immateriali	TOTALE
Costi storici es. prec.	29.212	25.754	54.966
Fondi amm.to es. prec.	(28.559)	(3.722)	(32.282)
Saldo al 31/12/2020	653	22.032	22.685
Incrementi			-
Decrementi			-
Utilizzi fondi amm.			-
Ammortamenti	(427)	(5.151)	(5.578)
Saldo al 31/12/2021	226	16.881	17.107

Come già detto nei criteri di valutazione, le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto delle quote di ammortamento imputate direttamente alle singole voci.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie esclusivamente gli investimenti relativi a programmi software, quasi interamente ammortizzati.

Nell'ambito delle "Altre immobilizzazioni" sono contabilizzati costi pluriennali per opere di imbiancatura interna dei locali e delle parti comuni della residenza sanitaria assistenziale, sostenuti principalmente nell'esercizio 2020.



BII) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Euro	4.782.851
Saldo al 31/12/2020	Euro	4.791.614
Variazione	Euro	<u>(8.763)</u>

La movimentazione complessiva dell'esercizio 2021, suddivisa per voce di bilancio, è riassunta nella seguente tabella:

Descrizione	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	TOTALE
Costi storici es. prec.	5.527.739	526.612	290.589	451.935	1.104.603	7.901.478
Fondi amm.to es. prec.	(2.145.461)	(325.637)	(268.592)	(370.174)		(3.109.864)
Saldo al 31/12/2020	3.382.278	200.975	21.997	81.761	1.104.603	4.791.614
Incrementi	-	13.071	5.429	29.397	117.795	165.692
Decrementi	-	-	(36)	(285)		(321)
Utilizzi fondi amm.	-	-	36	285		321
Ammortamenti	(117.144)	(36.035)	(8.046)	(13.230)		(174.455)
Saldo al 31/12/2021	3.265.134	178.011	19.380	97.928	1.222.398	4.782.851

Nell'ottica dello sforzo teso ad incrementare in modo continuativo il livello dei servizi offerti ai degenti, gli investimenti dell'esercizio, pari a circa Euro 166 migliaia, di cui Euro 118 migliaia in corso di realizzazione, sono stati mirati al perseguimento di ulteriori miglioramenti nella qualità ed efficienza della struttura a vantaggio sia degli ospiti della struttura che della sicurezza degli operatori.

Qui di seguito sono riportate, per ogni voce di bilancio, le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2021 a livello di singole categorie di cespiti.

BII 1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Terreni indisponibili	Terreni disponibili	Fabbricati indisponibili	Fabbricati disponibili	Costruzioni leggere	TOTALE
Costi storici es. pr.	240.000	64.000	4.515.743	680.000	27.996	5.527.739
Fondi amm.to es. pr.	-	-	(1.850.565)	(266.900)	(27.996)	(2.145.461)
Saldo al 31/12/2020	240.000	64.000	2.665.178	413.100	0	3.382.278
Incrementi						-
Decrementi						-
Utilizzi fondi amm.						-
Ammortamenti			(112.894)	(4.250)		(117.144)
Saldo al 31/12/2021	240.000	64.000	2.552.284	408.850	0	3.265.134



I terreni indisponibili sono quelli relativi alla sede istituzionale, ed in particolare sono costituiti dal parco Porta Spinola e da spazi pertinenziali al fabbricato della sede appositamente attrezzati per le esigenze ricreative degli ospiti e dei visitatori.

Analogamente i fabbricati indisponibili sono costituiti dall'immobile nel quale si trova la sede istituzionale della Fondazione, destinato statutariamente ad essere residenza sanitaria assistenziale per anziani.

Per quanto riguarda la parte disponibile del patrimonio immobiliare della Fondazione, essa è costituita da un terreno sito in via Morandi e da due unità immobiliari ad uso residenziale (la "Casa della Musica" e "Il Borgo") situate in posizione contigua rispetto alla sede istituzionale. Per quanto riguarda queste due unità immobiliari si precisa che:

- la "Casa della Musica" è attualmente inutilizzata e in attesa di specifica destinazione;
- "Il Borgo" è stato oggetto di lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria per la realizzazione di "Mini Alloggi Protetti" destinati a persone anziane autosufficienti o con lievi difficoltà iniziati nel novembre 2017. Il totale degli acconti corrisposti e degli stati di avanzamento consuntivati sino alla data del 31.12.2021 ammonta ad Euro 1.172 migliaia, di cui Euro 118 migliaia sostenuti nell'esercizio 2021, come indicato in seguito a commento della voce B.II.5) "Immobilizzazioni in corso e acconti".

I mini alloggi sono stati inaugurati il 28 maggio 2022 e il nuovo servizio dei "Mini Alloggi Protetti" attivato dal 30 maggio 2022.

Le costruzioni leggere sono costituite dalla bussola di ingresso della residenza.

Tutti i beni immobili sopra descritti sono stati originariamente conferiti alla Fondazione da parte del Socio Unico, Comune di Mariano Comense, e dalla preesistente IPAB Centro Geriatrico Porta Spinola per effetto della trasformazione citata in premessa.

BII 2) Impianti e macchinario

Descrizione	Impianti generici	Impianti specifici	Impianti telefonici	Impianti sanitari	Altri impianti e macchinari	TOTALE
Costi storici es. prec.	244.048	149.863	60.735	0	71.966	526.612
Fondi amm.to es. prec.	(146.585)	(79.414)	(51.394)	0	(48.244)	(325.637)
Saldo al 31/12/2020	97.463	70.449	9.341	0	23.722	200.975
Incrementi	1.708	8.272		3.091		13.071
Decrementi						0
Utilizzi fondi amm.						0
Ammortamenti	(16.913)	(14.620)	(1.304)	(155)	(3.044)	(36.035)
Saldo al 31/12/2021	82.258	64.101	8.037	2.936	20.678	178.011

Gli incrementi degli impianti generici si riferiscono ai costi per la tubazione in lamiera dell'impianto di areazione della palestra.

Gli incrementi degli impianti specifici si riferiscono all'ampliamento dell'impianto di chiamata dalle camere dei pazienti.

Gli impianti sanitari si incrementano per l'acquisto di un impianto debatterizzatore dell'acqua.



BII 3) Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Attrezzatura sanitaria	Attrezzatura da cucina	Attrezzatura varia	TOTALE
Costi storici es. prec.	214.931	27.779	30.407	273.117
Fondi amm.to es. prec.	(202.333)	(23.226)	(25.561)	(251.120)
Saldo al 31/12/2020	12.598	4.553	4.846	21.997
Incrementi	2.928		2.501	5.429
Decrementi	(36)			(36)
Utilizzi fondi amm.	36			36
Ammortamenti	(6.199)	(850)	(997)	(8.046)
Saldo al 31/12/2021	9.327	3.703	6.350	19.380

L'incremento dell'“Attrezzatura sanitaria” è relativo all'acquisto di un frigorifero per i farmaci, mentre l'incremento dell'“Attrezzatura varia” è costituito dall'acquisto di un rinfrescatore evaporativo e dello scivolo in lamiera bugnata per l'uscita dalla sala atelier.

BII 4) Altri beni

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine elettroniche	Automezzi e Altri	TOTALE
Costi storici es. prec.	313.649	62.048	55.876	431.573
Fondi amm.to es. prec.	(271.020)	(59.262)	(19.530)	(349.812)
Saldo al 31/12/2020	42.629	2.786	36.346	81.761
Incrementi	23.791	5.606		29.397
Decrementi	(285)			(285)
Utilizzi fondi amm.	285			285
Ammortamenti	(9.179)	(1.881)	(2.170)	(13.230)
Saldo al 31/12/2021	57.241	6.511	34.176	97.928

Gli incrementi più significativi riguardano la voce “Mobili e arredi” e sono relativi alla fornitura e posa in opera di vetrate divisorie interne dei nuovi ambulatori di reparto.

BII 5) Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce ammonta ad Euro 1.222.398 e si incrementa di Euro 117.795 rispetto all'esercizio precedente.

Accoglie sostanzialmente i costi sostenuti sino alla data di chiusura dell'esercizio per la realizzazione del progetto “*Il Borgo - Alloggi per l'autonomia residua a favore di persone fragili*” di cui si è detto in precedenza con riferimento al patrimonio immobiliare disponibile cui si rimanda (vedasi voce B.II.1) Terreni e Fabbricati”).



Giova ricordare che tale importante “Progetto di evoluzione operativa dei servizi” della Fondazione gode di specifico contributo della Fondazione Cariplo per un importo complessivo di Euro 400.000, di cui alla data attuale è già stata incamerata un’anticipazione pari a Euro 300.000 erogata per Euro 120.000 nel corso del 2018 e per Euro 180.000 nel corso del 2020, debitamente iscritta nella voce “D.6. - Acconti” del passivo dello Stato Patrimoniale.

BIII) Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Euro	185
Saldo al 31/12/2020	Euro	185
Variazione	Euro	<u>0</u>

La voce comprende un importo residuale di Euro 185, invariato rispetto all’esercizio precedente, che si riferisce a crediti immobilizzati per depositi cauzionali attivi.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

CI) Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Euro	23.603
Saldo al 31/12/2020	Euro	30.104
Variazione	Euro	<u>(6.501)</u>

Le rimanenze sono costituite principalmente da materiale sanitario e medicinali, nonché da materiale di guardaroba, cancelleria e stampati.

I criteri di valutazione adottati sono quelli illustrati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

CII 1) Crediti verso clienti

Saldo al 31/12/2021	Euro	21.180
Saldo al 31/12/2020	Euro	17.485
Variazione	Euro	<u>3.695</u>

I crediti verso clienti sono principalmente nei confronti dei pazienti per le rette di fine anno ancora da incassare al 31 dicembre 2021 (circa Euro 10 migliaia), nonché nei confronti di società operanti nella struttura verso le quali vi sono anche fatture da emettere per Euro 4.409, principalmente per rimborsi di spese relativi ad utenze.



CII 4) Crediti verso controllanti

Saldo al 31/12/2021	Euro	3.211
Saldo al 31/12/2020	Euro	2.772
Variazione	Euro	<u>439</u>

Trattasi del credito residuo vantato a fine esercizio nei confronti del Comune di Mariano Comense, quale Socio Unico Fondatore, ed è relativo alle rette del mese di dicembre per gli ospiti della Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato di competenza del Comune, nonché al contributo per lo svolgimento del servizio di consegna pasti a domicilio per la popolazione anziana marianese e per la gestione di servizi vari territoriali.

CII 5bis) Crediti tributari

Saldo al 31/12/2021	Euro	2.266
Saldo al 31/12/2020	Euro	19.746
Variazione	Euro	<u>(17.480)</u>

Il saldo a fine esercizio comprende importi unitariamente non significativi relativi all'IVA, e a ritenute su interessi, nonché il residuo credito (Euro 516) per IRES a rimborso derivante dall'istanza presentata nel 2013 ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, del D.L. n. 201/2011, relativo alla mancata deduzione dell'Irap sulle spese per il personale dipendente e assimilato per gli anni dal 2007 al 2011. Con riferimento a tale istanza la Fondazione è tuttora in attesa di ottenere il rimborso del credito relativo all'anno 2011.

La riduzione del saldo è dovuta al fatto che, alla fine dell'esercizio precedente, la voce comprendeva crediti IRES e IRAP per eccedenze versate (Euro 11 migliaia), nonché crediti d'imposta per sanificazione locali (Euro 4 migliaia).

CII 5quater) Crediti verso altri

Saldo al 31/12/2021	Euro	588.135
Saldo al 31/12/2020	Euro	191.464
Variazione	Euro	<u>396.671</u>

Sono costituiti da crediti vantati nei confronti di soggetti terzi diversi dalla clientela, come riportato nello schema seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Verso ATS (ex ASL)	580.669	177.441	403.228
Verso Comuni limitrofi	0	0	0
Altri	7.466	14.024	(6.558)
Esigibili entro l'esercizio	588.135	191.465	396.670
Esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
Totale	588.135	191.465	396.670



I crediti verso l'Azienda Territoriale Sanitaria (ex ASL) rappresentano la parte principale della voce in esame.

Sono vantati nei confronti di ATS Insubria ed il saldo è così costituito:

- Euro 495 migliaia - fatture da emettere per il Centro Vaccini anti-Covid Mariano Comense attivato all'interno della Fondazione a partire da giugno 2021. Tali fatture sono state emesse ed incassate nel corso del 2022;
- Euro 86 migliaia - contributi RSA e CDI da ricevere a saldo 2021, compreso il contributo *una tantum* di Euro 65 migliaia previsto per l'esercizio 2021 dall'art. 1, comma 495 della Legge 178/2020. Tali contributi sono stati incassati nel corso del 2022.

I crediti verso altri sono rappresentati principalmente da anticipi a fornitori e da crediti per rimborsi assicurativi da ottenere.

CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Euro	1.179.000
Saldo al 31/12/2020	Euro	779.000
Variazione	Euro	<u>400.000</u>

Trattasi di investimenti finanziari in obbligazioni della BCC di Cantù per Euro 379 migliaia, nella Gestione Patrimoniale Bilanciata Globale della BCC di Cantù per Euro 500 migliaia e in fondi di investimento bilanciati gestiti da Pictet e Raiffeisen sottoscritti nel corso dell'esercizio 2021 per Euro 300 migliaia.

Trattasi di investimenti temporanei di liquidità.

Gli interessi maturati su tali titoli hanno consentito alla Fondazione di realizzare nell'esercizio 2021 proventi finanziari complessivi pari a circa Euro 6 migliaia.

CIV) Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Euro	1.049.211
Saldo al 31/12/2020	Euro	1.613.459
Variazione	Euro	<u>(564.248)</u>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide sul conto corrente bancario aperto presso la filiale di Perticato della Banca di Credito Cooperativo di Cantù e l'esistenza di danaro e altri valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio, come dettagliato dal seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali:			
- conto corrente	1.049.089	1.609.386	(560.297)
- conto vincolato	0	0	0
Assegni	0	0	0
Danaro e valori in cassa	122	4.073	(3.951)
Totale	1.049.211	1.613.459	(564.248)



Le disponibilità liquide hanno consentito alla Fondazione di beneficiare di interessi attivi sul conto corrente bancario pari a Euro 1,3 migliaia.

Al fine di fornire maggiori informazioni relative alla situazione finanziaria della Fondazione ed in particolare alla dinamica dei flussi finanziari dell'esercizio, si rimanda all'analisi del Rendiconto finanziario, prospetto integrante del bilancio d'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2021	Euro	3.079
Saldo al 31/12/2020	Euro	<u>2.719</u>
Variazione	Euro	<u><u>360</u></u>

Sono rilevati secondo il criterio della competenza temporale e sono rappresentati per Euro 2.145 da ratei su interessi da titoli e per Euro 934 da risconti sulle assicurazioni e altri costi di competenza del prossimo esercizio.



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2021	Euro	5.753.329
Saldo al 31/12/2020	Euro	5.730.905
Variazione	Euro	<u>28.424</u>

Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione	5.750.000
Altre Riserve per donazioni, liberalità, elargizioni	295.901
Utili (perdite) portati a nuovo	(314.996)
Utile (perdita) dell'esercizio	22.424
Saldo al 31/12/2021	5.753.329

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è costituito dal capitale netto iniziale conferito dal Socio Unico Comune di Mariano Comense, come descritto nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

Altre Riserve

Sono costituite dall'incremento del patrimonio della Fondazione a seguito di atti di liberalità da benefattori. In particolare derivano dai lasciti testamentari del Signor Alberto Brivio, di Euro 265.901 (anno 2013) e del Signor Eugenio Gian Carlo Erba di Euro 30.000 (anno 2014). Entrambi i lasciti erano privi di specifica finalità e/o destinazione vincolante.

Le variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute nell'esercizio in esame e nei due precedenti, espresse in migliaia di Euro, sono riportate nel seguente prospetto:

Descrizione	Fondo di dotazione	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	TOTALE
Saldo al 31/12/2019	5.750	296	(221)	(28)	5.797
Destinazione risultato es. 2019			(28)	28	-
Utile (perdita) esercizio 2020				(66)	(66)
Saldo al 31/12/2020	5.750	296	(249)	(66)	5.731
Destinazione risultato es. 2020			(66)	66	-
Utile (perdita) esercizio 2021				24	24
Saldo al 31/12/2021	5.750	296	(315)	24	5.755



B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2021	Euro	468.388
Saldo al 31/12/2020	Euro	248.388
Variazione	Euro	<u>220.000</u>

I fondi per rischi ed oneri e la relativa movimentazione dell'esercizio sono illustrati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2021
Fondo rischi e oneri diversi	193.000			193.000
Fondo rischi contenzioso IMU	0	190.000		190.000
Fondo rischi contrattuali e legali	44.492			44.492
Altri fondi	10.896	30.000		40.896
Totale	248.388	220.000	0	468.388

Il "fondo rischi e oneri diversi" è stato conferito come tale in sede di trasformazione da parte del Socio Unico allo scopo di fronteggiare passività potenziali e oneri di possibile futura insorgenza.

Il "fondo rischi contenzioso IMU" è stato accantonato nell'esercizio 2021 per fronteggiare le eventuali passività connesse a tale imposta.

A tale riguardo si precisa che la Fondazione nel mese di giugno 2013 ha presentato all'Agenzia del Territorio apposita istanza di rettifica della categoria catastale dei propri immobili istituzionali al fine di uniformare l'accatastamento degli stessi a quelli delle altre strutture simili presenti nella provincia di Como. L'istanza fa riferimento alla circolare dell'Agenzia del Territorio n. 4 del 16.05.2006 rivolta a case di cura e ospedali che prevede un possibile classamento degli immobili in questione in categoria B rispetto all'attuale categoria D.

Con avviso di accertamento del 2.7.2014 l'Agenzia del Territorio ha rigettato l'istanza di variazione catastale richiesta dalla Fondazione, la quale, al fine di ottenere l'annullamento dei conseguenti avvisi di accertamento catastale, ha presentato a mezzo Avv. Bussani dello Studio Legale Associato Tomalino-Riva-Bussani di Lecco, apposito ricorso depositato il 24.10.2014 dando vita ad un contenzioso tributario che si è snodato nei seguenti gradi:

- la Commissione Tributaria Provinciale di Como con sentenza n. 305 del 23.07.2015 ha annullato integralmente gli avvisi impugnati, accogliendo il ricorso presentato dalla Fondazione, ritenendo assolutamente insussistente, nel caso concreto, il fine di lucro che caratterizza la categoria D4;
- la Commissione Tributaria Regionale di Milano, nel grado di appello promosso dall'Agenzia del Territorio che aveva proposto appello avverso la sentenza di cui al punto precedente favorevole alla Fondazione, con sentenza n. 3791 del 26.09.2017 ha rigettato l'appello presentato dall'Agenzia del Territorio, confermando la sentenza di primo grado e la carenza del fine di lucro nonché il corretto classamento degli immobili nella categoria B2. Tale sentenza è stata impugnata dall'Agenzia del Territorio avanti la Corte di Cassazione con ricorso notificato il 12.02.2018, a fronte della quale la Fondazione si è costituita in giudizio con controricorso;



- la Suprema Corte di Cassazione, malgrado la relazione del Giudice Relatore della Sezione Sesta, che aveva proposto il rigetto del ricorso dell'Avvocatura per manifesta infondatezza dei motivi, dopo aver riassegnato il contenzioso ad altra Sezione, ha, con l'ordinanza n. 13071/2020, cassato la sentenza di secondo grado, ritenendo che il giudizio si sia basato esclusivamente su un criterio soggettivo piuttosto che sulle caratteristiche strutturali dell'immobile;
- la Commissione Tributaria Regionale di Milano nel giudizio di rinvio con la sentenza n. 956 dell'11.03.2022 ha riformato la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Como, accogliendo l'appello a suo tempo proposto dall'Agenzia del Territorio e ha confermato gli avvisi di classamento.

Quest'ultima sentenza è stata impugnata dalla Fondazione nel corso del presente mese di settembre dal momento che, a giudizio del legale incaricato, sussistono sicuramente i presupposti per proporre un ricorso non strumentale e dilatorio alla Suprema Corte di Cassazione dal momento che la sentenza è censurabile sotto diversi profili dallo stesso dettagliatamente illustrati nella sua comunicazione del 9 giugno 2022 agli atti della Fondazione.

Occorre inoltre considerare che l'impugnazione preclude la definitività degli avvisi di classamento, lasciando tutt'ora *sub iudice* il classamento e le rendite catastali proposte dalla Fondazione. Ciò, peraltro, consente alla Fondazione stessa di continuare ad assolvere l'IMU, in base alla rendita catastale proposta, non essendo appunto ancora definitiva quella rettificata. Tenuto conto della più volte preannunciata riforma del Catasto la non definitività del classamento preteso dall'Agenzia del Territorio potrebbe comunque risultare conveniente.

Sempre secondo il legale della Fondazione, vista la sentenza pronunciata nel giudizio di rinvio della Commissione Tributaria Regionale di Milano, l'esito del giudizio si profila molto incerto, malgrado le due sentenze favorevoli alla Fondazione ottenute prima della Cassazione e, tenuto conto dei profili di censurabilità della sentenza della Suprema Corte, un esito negativo del contenzioso può ritenersi probabile alla stessa stregua di un esito positivo.

Alla luce di quanto prima, in pendenza del giudizio, il legale ha altresì consigliato gli Amministratori di valutare l'opportunità di accantonare prudenzialmente in bilancio una somma per i maggiori tributi che potrebbero essere richiesti in caso di esito negativo del giudizio dovuti sulla maggior rendita determinata dall'Agenzia del Territorio per il periodo di 5 anni corrispondente al termine decadenziale stabilito dalla legge per il recupero dei tributi accertati e non versati (così art. 1 comma 161 Legge 27.12.2006 n. 296).

Valutato favorevolmente il suggerimento del legale gli Amministratori hanno deciso di effettuare un accantonamento nella misura del 50% della passività potenziale massima comprensiva di sanzioni e interessi nonché della rendita delle unità immobiliari rappresentate dai mini alloggi, destinando ai fondi per rischi ed oneri una somma pari ad Euro 190 migliaia.

In data 14 settembre 2022 la Fondazione si è vista notificare dal Comune di Mariano Comense un avviso di accertamento per omesso versamento dell'IMU per l'anno 2017 sulla scorta della rendita catastale provvisoriamente determinata dall'Agenzia delle Entrate ed oggetto del contenzioso pendente in Cassazione. Avverso tale avviso di accertamento la Fondazione presenterà ricorso alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Como tenuto conto della fondatezza degli elementi a supporto del ricorso presentato alla Suprema Corte di Cassazione.

Anche con riferimento ai Mini Alloggi l'Agenzia del Territorio di Como, senza disporre sopralluogo, ha notificato alla Fondazione in data 14.04.2022 avviso di accertamento catastale per la nuova determinazione di classamento e rendita catastale per tali unità immobiliari. Avverso l'avviso di accertamento ricevuto la Fondazione ha presentato nel mese di luglio 2022 apposito ricorso a mezzo Avv. Bussani.

Il "fondo rischi contrattuali e legali" è appostato per fronteggiare oneri di natura contrattuale e legale, nonché le spese per i professionisti coinvolti nel contenzioso tributario sopra descritto.



Gli “altri fondi” sono costituiti per fronteggiare altri rischi di natura contrattuale e si incrementano di Euro 30 migliaia a copertura delle eventuali perdite di valore delle attività finanziarie derivanti dalle oscillazioni dei mercati finanziari. Comprende Euro 516 a fronte del credito per IRES a rimborso, commentato nella voce “crediti tributari” dell’attivo, non essendo ragionevolmente prevedibile la tempistica di rimborso del residuo credito da parte dell’Amministrazione Finanziaria.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2021	Euro	241.410
Saldo al 31/12/2020	Euro	227.171
Variazione	Euro	<u>14.239</u>

La variazione è così costituita:

Descrizione	Importo
- Incremento per accantonamento dell’esercizio	35.981
- Decrementi per imposta sostitutiva e altri (quota versata a fondo pensione)	(21.742)
Totale	14.239

La voce accoglie l’effettivo debito della Fondazione al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data, determinato in base alle norme di legge ed a quelle contrattuali vigenti.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2021	Euro	1.190.951
Saldo al 31/12/2020	Euro	1.249.169
Variazione	Euro	<u>(58.218)</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Acconti	300.000	300.000	0
Debiti verso Fornitori	585.631	579.662	5.969
Debiti verso controllanti	5.181	0	5.181
Debiti tributari	46.836	13.475	33.361
Debiti previdenziali	49.331	43.534	5.797
Altri debiti	203.972	312.498	(108.526)
Esigibili entro l’esercizio	1.190.951	1.249.169	(58.218)
Esigibili oltre l’esercizio	0	0	0
Totale	1.190.951	1.249.169	(58.218)



D6) Acconti

La voce accoglie un'anticipazione di Euro 300.000 del contributo riconosciuto da Fondazione Cariplo per un importo complessivo di Euro 400.000 per la realizzazione del progetto "Il Borgo - Alloggi per l'autonomia residua a favore di persone fragili" dei Mini Alloggi di cui si è detto a commento della voce Immobilizzazioni materiali in corso e acconti.

D7) Debiti verso fornitori

Il debito è relativo all'acquisto di beni e servizi per lo svolgimento dell'attività e soprattutto dei servizi appaltati, e comprende fatture da ricevere per complessivi Euro 255 migliaia.

D12) Debiti tributari

Ammontano a Euro 46.836 e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Erario c/IRES	10.000	-	10.000
Erario c/IRAP	20.000	-	20.000
Erario c/IRPEF	16.821	13.441	3.380
Altri debiti tributari	15	34	(19)
Totale debiti tributari	46.836	13.475	33.361

La voce comprende principalmente i debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, nonché debiti per ritenute fiscali regolarmente versate all'inizio dell'esercizio successivo.

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a Euro 49.331 e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso INPS e INAIL	12.354	9.360	2.994
Debiti verso INPDAP	9.967	8.754	1.213
Debiti contributivi su ferie e competenze differite	27.010	25.420	1.590
Totale debiti verso istituti di previdenza	49.331	43.534	5.797

Nella voce in esame sono indicate le somme da versare all'INPS, a Fondi previdenziali integrativi e a fondi di assistenza sanitaria complementare, nonché gli oneri contributivi maturati su competenze del personale differite.



D14) Altri debiti

La voce in esame accoglie i seguenti debiti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso dipendenti per competenze differite	68.886	58.943	9.943
Debiti verso dipen. per ferie maturate e non godute	28.097	27.141	956
Debiti verso ospiti per cauzioni ricevute dagli ospiti	102.000	99.000	3.000
Debiti verso ATS Insubria	0	122.440	(122.440)
Altri debiti	4.989	4.974	15
Totale altri debiti	203.972	312.498	(108.526)

Le competenze differite spettanti ai dipendenti riguardano gli stipendi del mese di dicembre 2021, i premi incentivanti relativi al secondo semestre 2021 e le risultanze delle schede valutative per l'anno 2021.

I debiti verso gli ospiti riguardano le cauzioni ricevute.

Con riferimento ai rapporti con ATS Insubria si rimanda a quanto già commentato nella voce "Crediti verso altri".

Gli altri debiti sono sostanzialmente rappresentati da debiti verso i parenti degli ospiti deceduti per rette da restituire.

E) **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Saldo al 31/12/2021	Euro	15.750
Saldo al 31/12/2020	Euro	15.600
Variazione	Euro	<u>150</u>

Sono costituiti esclusivamente dai risconti relativi ai contributi ricevuti per l'acquisto di attrezzature sanitarie accreditati al conto economico in correlazione all'ammortamento delle attrezzature stesse.



COMPOSIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore è così composto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	3.588.149	2.724.853	863.296
Altri ricavi e proventi	116.064	99.434	16.630
Totale	3.704.214	2.824.287	879.927

I ricavi da vendite e prestazioni sono costituiti dai seguenti ricavi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Rette di degenza	1.691.239	1.500.309	190.930
Contributi regionali	1.263.778	1.169.784	93.994
Introiti da servizi	633.133	54.760	578.373
Totale vendite e prestazioni	3.588.149	2.724.853	863.296

I proventi da contributi regionali sono stati classificati tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, in quanto si tratta di contributi erogati dalla Regione a titolo di remunerazione integrativa delle rette corrisposte dai degenti, in virtù del fatto che la Fondazione è stata accreditata con D.G.R. del 14 luglio 2003 tra le residenze sanitarie assistenziali per anziani aventi i requisiti per l'ottenimento dei suddetti contributi, accreditamento successivamente confermato con DGR 8/6212 del 19/12/2007 per la RSA e con DGR 8/2041 dell'08/03/2006 per il CDI, avendo gli organi territoriali competenti appurato che la Fondazione possiede i requisiti per l'ottenimento dei suddetti contributi.

A tale riguardo si precisa che la Fondazione Porta Spinola, come verificato dall'ATS Insubria – Divisione Accreditamento Vigilanza e Controllo, possiede inoltre i requisiti trasversali di accreditamento previsti dalla D.G.R. n. 3540 del 30 maggio 2012.

I contributi regionali sono stati evidenziati nello schema di bilancio in apposita sottovoce della voce A.1 in quanto la loro separata evidenza risulta utile ai fini di una migliore comprensione della composizione dei ricavi caratteristici, come del resto richiesto anche dal Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 1/2003.

Le rette e i contributi regionali sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'attenuarsi della pandemia Covid-19 che aveva obbligato la RSA a ridurre nel corso del 2020 i posti letto disponibili e a sospendere per buona parte del 2020 il servizio del CDI.

Gli introiti da servizi comprendono per Euro 495 migliaia quelli derivanti dal Centro Vaccini Mariano Comense attivato nel corso dell'esercizio, per Euro 113 migliaia dal "servizio tamponi" relativo al progetto "Mariano Si-cura" attivato nell'esercizio precedente e per Euro 25 migliaia dall'attività di consegna pasti a domicilio.

Gli altri ricavi e proventi sono qui di seguito dettagliati:



Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Riaddebito di costi	24.812	17.006	7.806
Contributi Covid-19	43.240	36.204	7.036
Contributi Centro Vaccini - Mariano	15.000	0	15.000
Contributo Cafè Alzheimer	10.000	20.000	(10.000)
Contributi 5 per mille	6.699	8.358	(1.659)
Contributi in conto impianti	3.850	4.350	(500)
Contributi ATS per DPI	500	2.947	(2.447)
Rimborsi assicurativi	6.924	6.034	890
Donazioni e liberalità	2.483	0	2.483
Sopravvenienze attive	364	2.571	(2.207)
Altri	2.192	1.964	228
Totale altri ricavi e proventi	116.064	99.434	16.630

I riaddebiti di costi avvengono secondo specifici rapporti contrattuali. Tra gli altri si segnala il riaddebito di costi per l'utilizzo della cucina centrale da parte della ditta appaltatrice del "servizio ristorazione" per la preparazione di pasti destinati all'esterno, e il riaddebito di costi alla ditta che fornisce distributori di snack e bevande calde per l'utilizzo di elettricità e pulizia degli spazi.

I contributi Covid-19 sono costituiti dalle erogazioni liberali ricevute da soggetti privati, Onlus e Associazioni al fine di sostenere la Fondazione nell'ambito dell'emergenza sanitaria venutasi a creare a seguito della pandemia.

I contributi per il Centro Vaccini – Mariano sono costituiti dal sostegno ottenuto dalla BCC di Cantù.

Il contributo *Cafè Alzheimer* è costituito da quanto ricevuto da privati a favore delle iniziative poste in essere nel 2021 con riferimento ai progetti "*Cafè Smeraldo - Alzheimer*" e "*Gruppo di aut-aiuto permanente*" realizzati dalla Fondazione nell'ambito del percorso di sensibilizzazione su demenza e malattia di Alzheimer.

I contributi 5 per mille riguardano la distribuzione di quanto spettante alla Fondazione a seguito delle scelte effettuate dai contribuenti per l'anno 2019.

I contributi in conto impianti sono costituiti dalla quota di competenza dei contributi ricevuti in esercizi precedenti dalla Banca di Credito Cooperativo di Cantù a supporto dell'acquisto di apparecchiature sanitarie e accreditati al conto economico in funzione della durata dell'ammortamento delle apparecchiature stesse.

I rimborsi assicurativi sono principalmente relativi alla copertura dei danni subiti per una perdita di acqua avvenuta al piano terra dell'edificio.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Sono così suddivisi:



Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	244.000	211.215	32.785
Servizi	2.438.626	2.037.774	400.852
Costi del personale	547.037	517.931	29.106
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.577	5.689	(112)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	174.455	181.652	(7.197)
Variazione delle rimanenze	6.501	(16.092)	22.593
Accantonamenti per rischi	220.000	0	220.000
Oneri diversi di gestione	23.196	16.978	6.218
Totale	3.659.392	2.955.147	704.245

Di seguito vengono illustrati i dettagli relativi alle singole voci.

B6) I costi per acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Energia elettrica, gas, acqua	88.913	78.245	10.668
Medicinali	61.036	53.051	7.985
Materiale sanitario	24.719	28.440	(3.721)
Materiali di consumo vari	11.363	8.640	2.723
Presidi DPI per Covid-19	9.456	32.339	(22.883)
Costi Centro Vaccini - Mariano	29.903	0	29.903
Costi Progetto "Mariano SI_cura"	18.610	10.500	8.110
Totale	244.000	211.215	32.785

Rispetto all'esercizio precedente presentano un incremento del 15%, soprattutto per effetto dei costi sostenuti per l'attivazione del Centro Vaccini – Mariano e per la gestione del progetto "Mariano Si-cura", di cui si è già fatta menzione a commento della voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e per l'incremento dei costi per energia elettrica.

B7) I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Servizi assistenza di base	953.374	906.500	46.874
Servizi assistenza medica e infermieristica	415.070	197.472	217.598
Servizi di riabilitazione	108.393	105.445	2.948
Servizi di ristorazione	270.578	250.394	20.184
Servizi di pulizia e sanificazione	130.762	133.265	(2.503)
Gestione calore, presidio impianti e manutenz.	167.827	162.810	5.017
Servizi guardaroba e lavanderia	65.797	65.797	0
Amministratori, Direzione Generale e Sanitaria	59.124	58.777	347
Consulenze informatiche, per il personale e varie	74.232	62.013	12.219
Altri servizi vari (animazione, attività motoria, assistenza integrata, ecc.)	193.469	95.301	98.168
Totale	2.438.626	2.037.774	400.852



La politica dei costi adottata dalla Direzione della Fondazione prevede continui interventi mirati ad ottenere servizi a condizioni sempre più favorevoli garantendo il mantenimento della qualità e dell'efficienza che da sempre hanno caratterizzato la struttura della residenza sanitaria assistenziale.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente (+20%) è riconducibile in parte alle maggiori attività di assistenza fornite ai pazienti per effetto dell'attenuarsi della situazione emergenziale da Covid-19 che la Fondazione si era trovata ad affrontare nell'esercizio 2020 e in parte ai costi sanitari sostenuti per la gestione del Centro Vaccini - Mariano.

In particolare i "costi per servizi di assistenza medica e infermieristica" comprendono i compensi erogati al personale sanitario operante nel centro vaccini per Euro 207 migliaia. Inoltre, gli "altri servizi" comprendono costi relativi ai due progetti *Mariano SI_cura* e Centro Vaccini - Mariano per Euro 87 migliaia.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 32 del Regolamento di attuazione della L.R. n. 1/2003, si precisa che sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria atti alla conservazione degli immobili di proprietà e relative pertinenze per un ammontare di circa Euro 75 migliaia.

B9) I costi del personale sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Salari e stipendi	380.056	369.097	10.959
Oneri sociali	123.209	117.229	5.980
Trattamento di fine rapporto	35.981	26.875	9.106
Altri costi	7.791	4.730	3.061
Totale	547.037	517.931	29.106

I costi del personale comprendono l'ammontare delle retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, gli stanziamenti relativi a ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali ed assistenziali relativi (in applicazione dei contratti e della legislazione vigente) e gli altri costi accessori.

Il numero medio dei dipendenti, calcolato con riferimento al personale dipendente mediamente occupato nel corso dell'esercizio è di 13 unità (15 nel 2020), di cui 7 amministrativi e 6 sanitari. Al 31 dicembre 2021 il numero totale di dipendenti è di 13 unità, di cui 9 part-time.

B10) Gli ammortamenti e le svalutazioni sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.577	5.689	(112)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	174.455	181.652	(7.197)
Totale	180.032	187.341	(7.309)

Relativamente ai criteri di ammortamento applicati si rimanda a quanto già indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione e al commento della voce immobilizzazioni dell'attivo patrimoniale.



Nessuna svalutazione dei crediti è stata effettuata nell'esercizio, tenuto conto della natura degli stessi.

- B11)** La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, positiva per Euro 6.501, rappresenta la differenza tra le rimanenze finali e le rimanenze iniziali.
Tale variazione è stata commentata con riferimento alla voce "Rimanenze" dell'Attivo Circolante.
- B12)** Gli accantonamenti per rischi, pari ad Euro 220 migliaia, includono Euro 190 migliaia per fronteggiare eventuali passività connesse al contenzioso IMU ed Euro 30 migliaia a copertura delle eventuali perdite di valore delle attività finanziarie derivanti dalle oscillazioni dei mercati finanziari.
Per maggiori dettagli si rimanda al commento della voce "Fondi per rischi ed oneri".

B14) Gli oneri diversi di gestione sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Imposte indirette e tasse diverse	7.150	3.662	3.488
Spese varie amministrative	8.231	5.570	2.661
Altre spese generali	7.815	7.746	69
Totale	23.196	16.978	6.218

Tale voce si incrementa significativamente rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente del maggior onere per la TARI e per i costi relativi alle gare di appalto sostenuti nell'esercizio.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nell'esercizio 2021 la Fondazione ha conseguito con la gestione finanziaria un risultato netto positivo pari ad Euro 7.603, così composto:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Proventi da titoli obbligazionari e di Stato	6.301	63.184	(56.883)
Interessi attivi su conti correnti bancari	1.302	1.736	(434)
Totale	7.603	64.920	(57.317)

Nonostante la significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente, i valori sopra indicati evidenziano la solidità finanziaria della Fondazione e l'ottimale gestione delle risorse finanziarie disponibili compatibilmente con l'andamento dei tassi d'interesse.

In particolare la diminuzione dei proventi da titoli rispetto al 2020 riflette il diverso orientamento di investimento adottato dalla Fondazione negli ultimi tempi sempre più rivolto a gestioni patrimoniali/fondi di investimento anziché a titoli di Stato e/o obbligazionari con cedola.

I proventi da titoli sono costituiti interamente dagli interessi maturati nel corso dell'esercizio.



20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Per effetto dei ricavi conseguiti nell'esercizio e direttamente riconducibili ai due progetti "Mariano SI_cura" e "Centro Vaccini – Mariano" sono state rilevate imposte sul reddito ai fini dell'IRES e dell'IRAP per Euro 30 migliaia.

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	2021
Imposte correnti:	
- IRES	10.000
- IRAP	20.000
Totale imposte	30.000

L'onere relativo alle imposte sul reddito dell'esercizio è calcolato in conformità con quanto previsto dalla normativa fiscale di riferimento.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 124/2017

Con riferimento all'informativa introdotta dalla Legge 124/2017 si precisa che la Fondazione ha ricevuto nell'esercizio 2021 sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici dall'Amministrazione Finanziaria come sotto dettagliato.

Tipo di rapporto	Ente	Oggetto del rapporto	Importo incassato 2021 in €.
Contratto RSA	ATS Insubria	Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitaria accreditata, sottoscritto in data 25/6/2021 e riferito all'anno 2021	1.077.680
Contratto CDI	ATS Insubria	Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra ATS e soggetto gestore di unità d'offerta sociosanitaria accreditata, sottoscritto in data 25/6/2021 e riferito all'anno 2021	152.831
Accordo	Comune Mariano Comense	Attività inerenti la fornitura di pasti caldi nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare utenti del Comune di Mariano Comense	25.000
Contributo	Agenzia delle Entrate	5 per mille dell'IRPEF relativo all'anno 2019	6.699



ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Per quanto riguarda gli elementi di ricavo o di costo di entità e di incidenza eccezionale si fa riferimento:

- a quanto già descritto nel precedente paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell’esercizio”, e in particolare ai progetti “Centro vaccini Anticovid Mariano Comense” e “Mariano SI_cura”, la che hanno determinato effetti ampiamente positivi sul risultato dell’esercizio, pari rispettivamente ad Euro 218 migliaia ed Euro 48 migliaia;
- a quanto già descritto nel precedente paragrafo “Fondi per rischi ed oneri”, e in particolare a quanto illustrato in relazione al “Fondo rischi contenzioso IMU”, che ha determinato un effetto negativo sul risultato dell’esercizio pari ad Euro 190 migliaia.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle altre informazioni previste dall’articolo 2427 del Codice Civile, si segnala che:

- non vi sono debiti e crediti di durata superiore a cinque anni;
- nessun onere finanziario è stato imputato nell’esercizio a valori iscritti nello Stato Patrimoniale;
- i compensi spettanti ed erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione sono pari a Euro 14 migliaia, al netto dei relativi contributi previdenziali;
- i corrispettivi spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali sono a pari ad Euro 15 migliaia. Non vi sono corrispettivi spettanti alla stessa per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi e/o riconducibili all’attività di revisione legale;
- non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dai quali derivino rischi e/o benefici che incidono in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Fondazione;
- non sono state poste in essere operazioni rilevanti con parti correlate (Comune di Mariano Comense) non concluse a condizioni normali di mercato;
- per quanto riguarda le operazioni atipiche e/o inusuali poste in essere nel corso dell’esercizio si fa riferimento a quanto già descritto nel precedente paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell’esercizio”;
- non risulta applicabile alla Fondazione la tematica delle azioni di godimento e/o obbligazioni convertibili in azioni.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ancorché l’art. 2497 bis del Codice Civile configuri una fattispecie non direttamente riferibile alla Fondazione, a titolo di completezza informativa si fa presente che la Fondazione Porta Spinola fa riferimento al Socio Unico Fondatore, il Comune di Mariano Comense.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1, n. 22) quater del Codice Civile, si illustrano dettagliatamente di seguito i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio.



Emergenza sanitaria da COVID-19

Anche nel corso del 2022 sono proseguite le attività per il contenimento del contagio con test di screening sanitario sia agli ospiti che agli operatori secondo le procedure redatte e/o aggiornate dal Comitato multidisciplinare per l'emergenza Covid-19 in conformità alle diverse normative emanate dagli organi competenti.

Realizzazione Mini Alloggi e attivazione del servizio

Si sono conclusi i lavori di ristrutturazione dell'immobile "Il Borgo" per la realizzazione di "Mini Alloggi Protetti" per persone anziane autosufficienti o con lievi difficoltà.

I mini alloggi, 6 bilocali e 2 monolocali destinati ad accogliere 14 anziani, sono stati inaugurati il 28 maggio 2022 e il nuovo servizio dei "Mini Alloggi Protetti" attivato dal 30 maggio 2022.

Contenzioso IMU

Con riferimento a tale contenzioso, instauratosi a partire dal 2013 con la presentazione da parte della Fondazione all'Agenzia del Territorio di apposita istanza di rettifica della categoria catastale dei propri immobili istituzionali al fine di uniformare l'accatastamento degli stessi a quelli delle altre strutture simili presenti nella provincia di Como, la Commissione Tributaria Regionale di Milano nel giudizio di rinvio con la sentenza n. 956 dell'11.03.2022 ha riformato la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Como favorevole alla Fondazione, accogliendo l'appello a suo tempo proposto dall'Agenzia del Territorio e ha confermato gli avvisi di accertamento.

Sussistendo i presupposti per proporre un ricorso non strumentale e dilatorio alla Corte di Cassazione, la Fondazione nel corso del mese di settembre 2022 ha impugnato la sentenza tenuto anche conto che la stessa è censurabile sotto diversi profili.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo dei "Fondi per rischi ed Oneri" della presente Nota Integrativa.

A tale riguardo si segnala che in data 14 settembre 2022 alla Fondazione è stato notificato dal Comune di Mariano Comense un avviso di accertamento per omesso versamento dell'IMU per l'anno 2017 sulla scorta della rendita catastale provvisoriamente determinata dall'Agenzia delle Entrate ed oggetto del contenzioso pendente in Cassazione. Avverso tale avviso di accertamento la Fondazione presenterà ricorso alla competente Commissione Tributaria Provinciale di Como tenuto conto della fondatezza degli elementi a supporto del ricorso presentato alla Suprema Corte di Cassazione.

L'Agenzia del Territorio di Como, senza disporre sopralluogo, ha inoltre notificato alla Fondazione in data 14.04.2022 avviso di accertamento catastale per la nuova determinazione di classamento e rendita catastale per le unità immobiliari dei mini alloggi. Avverso l'avviso di accertamento ricevuto la Fondazione ha presentato nel mese di luglio 2022 apposito ricorso a mezzo Avv. Bussani.

Lascito testamentario

In data 3 marzo 2021 è stato pubblicato e depositato il testamento olografo della Signora Teresina Mauri, deceduta il 20 febbraio 2021, nel quale la stessa ha designato tra i suoi eredi la Fondazione Porta Spinola, attribuendo alla stessa "titoli mobiliari e denaro, nonché la piena ed esclusiva proprietà di immobili ad uso abitativo (appartamenti) e ad uso commerciale (negozi)".

Dopo che il Consiglio di Amministrazione del 1° ottobre 2021 ha deliberato di accettare tale eredità con beneficio di inventario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 473 del Codice Civile, la Fondazione ha accettato avanti al notaio l'eredità in data 14 gennaio 2022, subentrando così nei diritti ereditari e consentendo la successiva trascrizione degli immobili ereditati nei registri immobiliari.

Il notaio ha redatto il verbale di inventario in data 8 febbraio 2022 e l'esecutore testamentario, nominato dal *de cuius* nel citato testamento, ha presentato all'Agenzia delle Entrate la dichiarazione di successione in data 17 febbraio 2022.



Nel corso del 2022, in parte nel mese di aprile e in parte nel mese di luglio, la Fondazione è entrata in possesso dei valori mobiliari riferibili al *de cuius* mediante caricamento degli stessi nel dossier titoli della banca destinataria della Fondazione (BCC di Cantù).

Al momento della redazione del presente bilancio sono ancora in corso di ultimazione le attività di chiusura della gestione da parte dell'esecutore testamentario, che ha presentato un primo rendiconto della propria gestione ex art. 709 del Codice Civile in data 1° marzo 2022 e un secondo rendiconto in data 12 luglio 2022.

Pertanto gli effetti dell'eredità si sono realizzati nell'esercizio 2022, periodo nel quale è avvenuta l'accettazione della stessa, negozio irrevocabile con il quale la Fondazione è diventata erede subentrando così nei diritti ereditari, con conseguente attribuzione contabile dei beni ereditati nel bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2022.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22) *septies* del Codice Civile, confidando nel consenso del Socio Fondatore Comune di Mariano Comense all'impostazione e ai criteri adottati nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, proponiamo di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio pari ad Euro 22.424.

* * * * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Turati

Il Direttore Generale

Domenico Esposito